



TRIBUNALE DI MODENA

Sezione Procedure Concorsuali

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Viale Virgilio 42/F 41123 Modena

Tel. 059 847301

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Si dà pubblico avviso che nella procedura di Liquidazione Giudiziale n. 152/2025 iscritta presso il Tribunale di Modena, Giudice Delegato Dott. Marco Molaro – Curatore Avv. Manuela Lugli - è stata disposta la vendita con delega delle relative operazioni all'Istituto Vendite Giudiziarie per il Circondario del Tribunale di Modena con sede in Modena, Viale Virgilio n. 42/F, degli immobili di seguito descritti.

UBICAZIONE, DESCRIZIONE ED IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEGLI IMMOBILI

Lotto Unico

A) quota di proprietà indivisa in ragione di 1/9 (un nono) su fabbricati ad uso abitazione, stalla, depositi, fabbricati diroccati e terreni agricoli, posti in Comune di Marano sul Panaro (MO), Via Castellazzo n. 867.

Dati Catastali: **Catasto Fabbricati** del Comune di Marano sul Panaro:

Foglio 29 Mappale 292 sub. 1, Via Castellazzo n. 867, P. T-2, Cat. D/10, Rendita Euro 1.316,00;

Foglio 29 Mappale 292 sub. 2, Via Castellazzo n. 867, P. 1, Cat. A/7, cl. 2, vani 6, Superficie Catastale Totale mq. 158, Totale escluse aree scoperte mq. 153, Rendita Euro 464,81;

Foglio 33 Mappale 224 sub. 1, Via Castellazzo n. 867, P. T, Cat. D/10, Rendita Euro 2.035,60;

Dati Catastali: **Catasto Terreni** del Comune di Marano sul Panaro:

Foglio 29 Mappale 107 – seminativo – Cl. 3 - Ha 1.79.40 – R.D. Euro 91,73 – R.A 101,92;

Foglio 29 Mappale 120 – semin arbor – Cl. 3 - Ha 1.57.90 – R.D. Euro 80,73 – R.A 89,70;

Foglio 29 Mappale 126 – seminativo – Cl. 3 - Ha 1.11.49 – R.D. Euro 57,00 – R.A 63,34;

Foglio 29 Mappale 127 – seminativo – Cl. 3 - Ha 0.34.38 – R.D. Euro 17,58 – R.A 19,53;

Foglio 33 Mappale 7 – seminativo – Cl. 4 - Ha 1.44.76 – R.D. Euro 44,11 – R.A 59,81;

Foglio 33 Mappale 8 – seminativo – Cl. 3 - Ha 0.09.68 – R.D. Euro 4,95 – R.A 5,50;

Foglio 33 Mappale 9 – seminativo – Cl. 4 - Ha 0.60.63 – R.D. Euro 18,47 – R.A 25,05;

Foglio 33 Mappale 11 – AA – seminativo – Cl. 4 - Ha 0.00.91 – R.D. Euro 0,28 – R.A 0,38;

Foglio 33 Mappale 11 – AB – bosco ceduo – Cl. 2 - Ha 3.92.82 – R.D. Euro 48,69 – R.A 8,11;

Foglio 33 Mappale 12 – incolt prod – Cl. 1 - Ha 6.22.62 – R.D. Euro 12,86 – R.A 6,43;

Foglio 33 Mappale 16 – AA – seminativo – Cl. 4 - Ha 0.00.08 – R.D. Euro 0,02 – R.A 0,03;

Foglio 33 Mappale 16 – AB – fabb diruto – Ha 0.07.73;

Foglio 33 Mappale 17 – fabb diruto – Ha 0.02.30;

Foglio 33 Mappale 18 – seminativo – Cl. 3 - Ha 0.49.22 – R.D. Euro 25,17 – R.A 27,96;



Foglio 33 Mappale 80 – seminativo – Cl. 4 - Ha 0.68.74 – R.D. Euro 20,95 – R.A 28,40;
Foglio 33 Mappale 130 – bosco ceduo – Cl. 2 - Ha 1.15.03 – R.D. Euro 14,26 – R.A 2,38;
Foglio 33 Mappale 178 – fabb diruto – Ha 0.06.32;
Foglio 33 Mappale 293 – seminativo – Cl. 3 - Ha 1.05.41 – R.D. Euro 53,90 – R.A 59,88;

B) quota di comproprietà indivisa in ragione di 1/6 (un sesto) su terreni agricoli e fabbricati diroccati posti in Comune di Marano sul Panaro (MO), Via Castellazzo.

Dati Catastali: **Catasto Terreni** del Comune di Marano sul Panaro:

Foglio 29 Mappale 108 – seminativo – Cl. 3 - Ha 0.52.18 – R.D. Euro 26,68 – R.A 29,64;
Foglio 29 Mappale 109 - AA – seminativo – Cl. 3 - Ha 0.00.13 – R.D. Euro 0,07 – R.A 0,07;
Foglio 29 Mappale 109 - AB – area fab dm – Ha 0.00.22;
Foglio 29 Mappale 110 - seminativo – Cl. 3 - Ha 0.49.28 – R.D. Euro 25,20 – R.A 28,00;
Foglio 29 Mappale 128 - seminativo – Cl. 3 - Ha 0.22.45 – R.D. Euro 11,48 – R.A 12,75;
Foglio 29 Mappale 129 - seminativo – Cl. 3 - Ha 0.21.60 – R.D. Euro 11,04 – R.A 12,27;
Foglio 29 Mappale 130 - seminativo – Cl. 3 - Ha 0.27.90 – R.D. Euro 14,27 – R.A 15,85.

Gli immobili sono occupati in forza di due contratti di affitto regolarmente registrati, aventi durata rispettivamente dal giorno 1 gennaio 2020 al giorno 31 dicembre 2030 e dal giorno 1 gennaio 2025 al giorno 31 dicembre 2035. Da liberarsi a cura e spese dell'aggiudicatario.

Si precisa che nella provenienza del suddetto terreno risulta la successione del signor Baranzoni Giuseppe (deceduto il 26 giugno 2016) per la quale non risulta trascritta accettazione espressa né accettazione tacita di eredità e pertanto non risulta la continuità delle trascrizioni ex art. 2560 c.c.. Detta continuità dovrà essere ripristinata, prima dell'emissione del decreto di trasferimento in capo all'aggiudicatario, a cura e spese della procedura.

Si segnala:

- servitù di metanodotto costituita con atto del Notaio P. A. Sereni trascritto a Modena il 10.1.1989 al n. 562 reg. part.

Si allega al presente avviso certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Marano sul Panaro in data 16.2.2026, con la precisazione che è onere dell'interessato all'acquisto verificare che, successivamente al rilascio del suddetto certificato, non siano intervenute modificazioni dagli strumenti urbanistici riguardanti detto terreno.

Per una migliore descrizione degli immobili e per quanto riguarda la conformità catastale ed urbanistica degli stessi, si rimanda alla relazione di stima redatta dal Geom. Matteo Gaddi datata 2 marzo 2026.



I S T I T U T O VENDITE GIUDIZIARIE

Se del caso, ricorrendone i presupposti di legge, l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma del DPR 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), e di cui all'art. 40, 6° comma della Legge 28.2.85 n. 47.

La consistenza sopra descritta è posta in vendita **in un unico lotto** nello stato di fatto e di diritto anche urbanistico in cui si trova, a corpo e non a misura, con ogni annesso e connesso, accesso o recesso, fisso ed infisso, con tutte le adiacenze e pertinenze, accessioni, nuove costruzioni ed ampliamenti, con le servitù attive e passive in quanto legalmente esistenti e competenti, con gli usi, comunioni, diritti, azioni, ragioni ed oneri ad essa inerenti, con i proporzionali diritti di comproprietà condominiale sulle parti comuni per legge, uso e destinazione e da elaborato planimetrico.

Trattandosi di vendita di natura coattiva non ha luogo la garanzia per vizi della cosa e la stessa non può essere impugnata per causa di lesione (art. 2922 c.c.).

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta non potranno dare luogo a risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Viene fissata la vendita per il giorno 5 giugno 2026 alle ore 12.00

STABILENDO LE SEGUENTI CONDIZIONI:

- 1) La vendita avrà luogo presso la sede dell'Istituto Vendite Giudiziarie in Modena, Viale Virgilio, 42/F.
- 2) **Il prezzo base della vendita è fissato in Euro 50.000,00.**

Si applica la disposizione dell'art. 216 comma 7 del CCII che stabilisce l'efficacia dell'offerta anche se inferiore di non oltre un quarto rispetto al prezzo base sopra indicato e cioè pari ad Euro 37.500,00.

- 3) Oltre al prezzo di aggiudicazione saranno a carico dell'aggiudicatario i diritti soggetti ad IVA spettanti all'Istituto Vendite Giudiziarie, da calcolarsi sul prezzo di aggiudicazione, nella misura stabilita nella seguente tabella:

da euro	ad euro	euro/percentuale
0,00	10.000,00	750,00
10.000,01	30.000,00	1.500,00
30.000,01	50.000,00	2.000,00
50.000,01	100.000,00	3.500,00
100.000,01	200.000,00	4.500,00
200.000,01	300.000,00	6.000,00
300.000,01	700.000,00	10.000,00
700.000,01	1.000.000,00	13.000,00
1.000.000,01	oltre	1,5%;

nonchè oneri fiscali, imposte e spese di trasferimento, oltre ad eventuali spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli.

Per le attività di redazione della minuta del decreto di trasferimento, attività accessorie e successivi



I S T I T U T O VENDITE GIUDIZIARIE

adempimenti, spetta all'IVG un compenso determinato con riferimento al prezzo di aggiudicazione, come segue:

- fino ad Euro 30.000,00 ----- Euro 700,00 oltre Iva;
- da Euro 30.000,01 ad Euro 100.000,00 -----Euro 1.000,00 oltre Iva;
- da Euro 100.000,01 fino ad Euro 500.000,00-----Euro 1.500,00 oltre Iva;
- oltre ad Euro 500.000,01-----Euro 2.000,00 oltre Iva.

4) Ogni offerente dovrà fare pervenire in busta chiusa entro le ore 12,00 dell'ultimo giorno non festivo precedente quello della vendita, presso l'Istituto Vendite Giudiziarie sito in Modena Viale Virgilio 42/F, all'esterno della quale saranno annotati a cura del ricevente, il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito:

a) Offerta irrevocabile d'acquisto in bollo da Euro 16,00, debitamente sottoscritta, che dovrà riportare: le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto, nonché il prezzo offerto. In caso di offerte presentate per conto e nome di una società, dovrà essere prodotta visura della C.C.I.A.A. dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente (con allegazione delle eventuali delibere necessarie, copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale). Nell'ipotesi in cui l'offerente intenda presentare l'offerta in qualità di titolare di Impresa Individuale, dovrà specificare nell'offerta detta sua qualità e produrre la relativa visura della C.C.I.A.A. In caso di offerta presentata da più soggetti, dovrà essere indicato il soggetto che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento;

b) Contabile di versamento sul conto corrente bancario codice IBAN IT27C0327312900007198000551 intestato a "Liq. Giud. Snack Bar Nuova Estense e C. di Baranzoni Paolo S.a.s. LG 152-25" acceso presso la Solution Bank S.p.A., sede di Modena, di una somma non inferiore al 10% del prezzo offerto da imputarsi a titolo di cauzione.

Le offerte devono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale notarile.

Solo gli avvocati possono fare offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 583 c.p.c..

Non sono ammesse offerte in tutto o in parte subordinate a qualunque condizione.

L'offerta potrà altresì pervenire a mezzo servizio postale o corriere, nel termine e all'indirizzo sopra indicati. In tali casi, al fine di garantire maggior segretezza, la busta chiusa contenente l'offerta e la documentazione di cui sopra dovrà riportare la data di svolgimento della gara e il nominativo del Curatore ed essere inserita in una ulteriore busta da recapitare all'Istituto Vendite Giudiziarie.

Le offerte dovranno essere formulate conformemente alla modulistica pubblicata sul sito internet www.ivgmodena.it oppure reperita presso l'Istituto Vendite Giudiziarie.



I S T I T U T O VENDITE GIUDIZIARIE

Le buste saranno aperte presso l'Istituto Vendite Giudiziarie il giorno e l'ora fissati per l'esame delle offerte, alla presenza degli offerenti; se vi sono più offerte si inviteranno gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta.

Il rilancio minimo è stabilito in euro 3.000,00.

In caso di mancata aggiudicazione, le somme versate per la partecipazione saranno restituite.

L'aggiudicatario dovrà successivamente versare:

- entro il termine di 20 giorni dall'aggiudicazione i diritti, soggetti ad IVA, spettanti all'Istituto Vendite Giudiziarie nella misura sopra stabilita;
- entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione una somma pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, ovvero la maggior o minor somma che verrà quantificata successivamente all'aggiudicazione, a titolo di spese presunte per trasferimento, salvo conguaglio, con le stesse modalità previste per il versamento della cauzione;
- entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione il saldo prezzo, costituito dal prezzo di aggiudicazione dedotta la sola cauzione già prestata, con le stesse modalità previste per il versamento della cauzione.

Si rammenta che il termine per il versamento del saldo prezzo è termine perentorio, come tale insuscettibile di proroghe ex art. 153 c.p.c. e che nel caso di inosservanza del termine trova applicazione la previsione di cui al combinato disposto degli artt. 216 CCII - 587 comma 1 c.p.c. con conseguente declaratoria di decadenza dall'aggiudicazione da parte del GD ed incameramento della cauzione a titolo di multa, salvo il diritto della procedura di richiedere il risarcimento dei danni cagionati dall'aggiudicatario per effetto del suo inadempimento.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 585 c.p.c. III° comma, il versamento del prezzo potrà avvenire mediante l'erogazione di un finanziamento con versamento delle somme erogate direttamente a favore della procedura.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 217, primo comma, CCII, il Giudice Delegato può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui all'articolo 216, nono comma, impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello ritenuto congruo.

Il trasferimento avverrà secondo le modalità di cui all'art. 586 c.p.c. e il decreto di trasferimento verrà emesso dal Giudice Delegato conformemente a quanto previsto dall'art. 591 bis, comma 3 n. 11) c.p.c..

Maggiori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'Istituto Vendite Giudiziarie di Modena - Viale Virgilio 42/F - inviando una mail all'indirizzo: segreteria.mo@astagiudiziaria.com con



I S T I T U T O VENDITE GIUDIZIARIE

l'indicazione di un recapito telefonico al quale l'utente vorrà essere ricontattato.

Modena, 20 aprile 2026

Istituto Vendite Giudiziarie Srl unipersonale
(soggetto specializzato ex art. 216 CCII)

Il Direttore
Alex Manelli



COMUNE DI MARANO SUL PANARO

PROVINCIA DI MODENA

UFFICIO TECNICO

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SERVIZI TECNOLOGICI, PATRIMONIO E DEMANIO, TOSAP, URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA, SUE, SUAP, AMBIENTE, ATTIVITA' PRODUTTIVE ECONOMICHE E COMMERCIALI

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(per gli effetti di cui all' art.30 comma 3 del D.P.R. 380/2001)

marca da bollo €16,00
assolta in modalità virtuale

Marano sul Panaro, li 16/02/2026

codice identificativo n°
01250266887594 data
emissione 24/10/2025
ora emissione 11:42:45

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la richiesta e relativi allegati presentati al protocollo comunale in data 27/01/2026 con prot. n° 689, dal Geometra Gaddi Matteo nato a Carpi (MO) il 16/10/1980 C.F.: GDDMTT80R16B819Z residente in Via San Pellegrino 16 a Soliera (MO) con la quale viene richiesto il rilascio di certificato di destinazione urbanistica dei terreni siti in Marano sul Panaro, distinti all'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Modena – Ufficio Provinciale Territorio – Catasto Terreni:

- Foglio n° 29, Particelle n° 107-108-109-110-120-126-127-128-129-130-292-293;
- Foglio n° 33, Particelle n° 7-8-9-11-12-16-17-18-80-130-178-224;

RICHIAMATO il Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione di C.C. n° 2 in data 21/01/2015;

RICHIAMATO il Piano Urbanistico Generale adottato con deliberazione di C.C. n° 37 in data 28/11/2023;

VISTO il versamento di € 195,00 ai sensi della Legge n.68/93, in data 26/01/2026;

DICHIARA

Che i terreni censiti all'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Modena – Ufficio Provinciale Territorio – Catasto Terreni:

- Foglio n° 29, Particelle n° 107-108-109-110-120-126-127-128-129-130-292-293 e Foglio n° 33, Particelle n° 7-8-9-16-17-18-178-224, sono classificati nel Piano Strutturale Comunale in zona "ARP – Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (R.U.E. CAPO 4.6. territorio rurale – art. 4.6.3 – 4.6.6, L.R. 20/2000 art. A-18 e ss.mm.ii., P.S.C. art. 13.3)" e nel Piano Urbanistico Generale in zona "Paesaggio della Fondovalle e della collina del Panaro (DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DIRETTI D.1 – Norme – TITOLO 6 – DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE – Art. 6.1)";
- Foglio n° 33, Particelle n° 11-12-80-130 sono classificati nel Piano Strutturale Comunale parte in zona "ARP – Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (R.U.E. CAPO 4.6. territorio rurale – art. 4.6.3 – 4.6.6, L.R. 20/2000 art. A-18 e ss.mm.ii., P.S.C. art. 13.3)" e parte in zona "AVN – Ambiti agricoli di valore naturale e ambientale (R.U.E. CAPO 4.6. territorio rurale – art. 4.6.2 – 4.6.6, L.R. 20/2000 art. A-17 e ss.mm.ii., P.S.C.



COMUNE DI MARANO SUL PANARO

PROVINCIA DI MODENA

UFFICIO TECNICO

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SERVIZI TECNOLOGICI, PATRIMONIO E DEMANIO, TOSAP, URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA, SUE, SUAP, AMBIENTE, ATTIVITA' PRODUTTIVE ECONOMICHE E COMMERCIALI

art. 13.2)” e nel Piano Urbanistico Generale in zona “Paesaggio della Fondovalle e della collina del Panaro (DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DIRETTI D.1 – Norme – TITOLO 6 – DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE – Art. 6.1)”;

- Foglio n° 33, Particelle n° 11-12-130 sono compresi tra gli “elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità (P.S.C. CAPO II tutela dei versanti e sicurezza idrogeologica – art. 2.1)”.

Si rilascia il presente certificato ai sensi dell'Art. 30, comma 3 del D.P.R. 380 in data 06/06/2001.

Il presente certificato:

non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (Art. 40, comma 01, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011)”; è rilasciato ai fini dell'acquisizione d'ufficio (artt. 43 e 71, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e istruzioni via web del Ministero della Funzione Pubblica); è valido per l'estero (istruzioni via web del Ministero della Funzione Pubblica).

Il presente documento si compone di n° 2 pagine.

Il Responsabile del Settore
ING. ENRICO CAMPIONI

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n°82 del 07/03/2005 (da sottoscrivere in caso di stampa)